

Festa dell'Oasi: tanta gente e una preoccupazione



Nella foto qui sopra il presidente del Parco Groane Roberto Della Rovere insieme ai volontari del Wwf: è la prima volta che un presidente del Parco viene alla festa insieme ai volontari

BOLLATE – Domenica scorsa 29 marzo, dalle prime ore del mattino, i volontari del Wwf hanno atteso presso l'Oasi del Caloggio visitatori e amanti del verde che si sono recati numerosi per poter osservare da vicino il risveglio della natura. Presente anche il Presidente del Parco Groane, Roberto Della Rovere, e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Bollate, Piergiorgio Valentini. Entrambi hanno osservato con gioia le decine di persone che si sono date il cambio per poter piantumare una cinquantina di alberi donati dal Comune per la speciale occasione. Grande entusiasmo e voglia di fare che lasciano ben sperare per il futuro, come ci ha ribadito il responsabile dell'Oasi, Maurizio Minora: "E' sempre bello e importante vedere così tanta gente desiderosa di ammirare e soprattutto di poter fare qualcosa in difesa del nostro verde. Abbiamo messo a dimora carpini, querce e noccioli, specie autoctone e quindi che si adattano subito alla crescita. Nel pomeriggio poi abbiamo effettuato una bella passeggiata dove i visitatori hanno potuto ammirare centinaia di anemoni, pervinche e scille fiorite. Quest'anno mi pare proprio che il bosco si presenti bene, unica nota che lascia penserosi è il fatto di avere visto torrenti e ruscelli attivi e pieni d'acqua: dal 1961 è la prima volta che si assiste a tale fenomeno, questo significa che la falda acquifera si è molto alzata".

Si tratta di un fenomeno positivo?

"Diciamo che per la natura e i pesci è positivo, ma penso che i problemi ce li avranno coloro che hanno costruito taverne e box sotto terra di svariati metri".

P.Minora